

Il presente documento sintetizza in particolare i momenti più rilevanti dell'attività di politica estera del Paese dall'8 luglio 2010 - data dell'ultimo incontro con il Corpo Diplomatico e Consolare sammarinese - ad oggi e presenta le iniziative di prossima realizzazione.

Un particolare rilievo è dato alla sezione riguardante il processo di integrazione europea, che riveste per San Marino un'importanza strategica.

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

A partire dal luglio del 2010 si è intensificata l'azione svolta dal Gruppo tecnico per la valutazione di nuove modalità di integrazione con l'Unione europea, finalizzata a concludere il lavoro di approfondimento sui tre possibili scenari derivanti dal percorso di maggiore integrazione europea (ampliamento accordo attuale, ingresso nello Spazio Economico Europeo, ingresso nell'UE). Il Rapporto Finale, disponibile nell'apposita sezione del sito www.esteri.sm, è stato presentato e discusso in Consiglio Grande e Generale in data 15 dicembre 2010. In tale occasione è stato approvato un Ordine del giorno che dava mandato al Congresso di Stato di avviare un negoziato finalizzato a conseguire una maggiore e migliore integrazione di San Marino a livello europeo e nel contempo di valutare la sussistenza delle condizioni politiche e internazionali necessarie per avviare una procedura di adesione della Repubblica all'UE.

Sulla base di tali impegni è stata inviata apposita lettera da parte del Segretario di Stato per gli Affari Esteri sia al Presidente del Consiglio europeo sia al Presidente della Commissione europea. In entrambe le risposte degli illustri destinatari è stato riscontrato l'interesse dell'Unione ad approfondire le possibilità e le modalità di integrazione dei Paesi europei di piccole dimensioni territoriali nel mercato interno ed è stato altresì apprezzato l'approccio flessibile del Parlamento sammarinese in merito alle modalità di integrazione.

Approfittando dell'interessamento dei competenti settori dell'Unione ad approfondire gli aspetti collegati al percorso di maggiore integrazione ha preso così avvio una serie di incontri politico-diplomatici sia a livello multilaterale sia a livello bilaterale.

In quest'ultimo ambito si sono susseguiti numerosi contatti con i diversi Paesi membri dell'Unione europea volti a illustrare l'intenzione di San Marino di perseguire una maggiore integrazione europea e a sensibilizzare nel sostenere tale causa. Inoltre, la presidenza ungherese ha informato che i 27 Paesi Membri hanno appoggiato, in linea di principio, la prospettiva di integrazione europea dei micro Stati: alcuni Paesi hanno dato il loro esplicito sostegno e nessuno ha mai espresso valutazioni negative.

A livello multilaterale, al fine di trovare la migliore soluzione per una maggiore integrazione nell'Unione Europea dei micro Stati, si sono intensificate le relazioni tra i micro Stati e i servizi della Commissione europea, in particolare quello di Azione Esterna, procedendo attraverso consultazioni informali. Gli incontri sono stati l'occasione per discutere dei possibili scenari di integrazione, per registrare i problemi principali di ciascun micro Stato coinvolto, ma soprattutto sono serviti ad ipotizzare la creazione, *ex novo*, di un accordo di portata generale per tutti e tre i micro Stati, San Marino, Andorra e Monaco, che tenga però conto delle loro specificità.

In occasione del dibattito consiliare del giugno scorso, il Governo sammarinese ha presentato una relazione in cui illustrava gli sviluppi delle consultazioni informali sopra citate e ribadiva la disponibilità immediata del Paese ad avviare un negoziato ufficiale per trovare un nuovo accordo che sancisse una maggiore integrazione europea, soprattutto nel

mercato interno, pur nella consapevolezza di alcuni aspetti delicati, quali il timore di perdita di sovranità e le problematiche derivanti dal recepimento automatico dell'*acquis* comunitario.

Il frutto dell'attività dei micro Stati si è concretizzato nell'adozione da parte del Consiglio europeo, nel giugno scorso, sotto l'egida della presidenza ungherese, di un Rapporto redatto dal Gruppo EFTA concernente l'integrazione dei micro Stati. Il Rapporto prevede una base giuridica di riferimento uguale per tutti e tre i micro Stati, che sappia tuttavia considerare le singole specificità nazionali e tenerne conto nella fase di negoziato. Invita infine a proseguire le consultazioni intraprese, considerando che per avviare i negoziati la Commissione necessiterà di ricevere il mandato da parte del Consiglio. A tal proposito, tale Rapporto rappresenta un punto di svolta importante perché per la prima volta l'Unione europea si impegna ad occuparsi dei micro Stati con una tempistica piuttosto precisa: gli appositi servizi della Commissione dovranno infatti analizzare in maniera approfondita il nuovo eventuale quadro istituzionale così da presentare le prime risultanze entro la fine del 2011, per poi fornire raccomandazioni sull'integrazione dei micro Stati nel mercato interno entro il giugno 2012.

Nel considerare con attenzione la proposta di un accordo *ad hoc* con l'Unione europea senza rinunciare alla prospettiva dell'adesione, in data 7 giugno 2011 il Consiglio Grande e Generale ha approvato un Ordine del giorno che impegna le Istituzioni sammarinesi ad attivarsi in primo luogo per dare attuazione all'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale e in secondo luogo per circoscrivere la posizione negoziale sammarinese. Quest'ultima non potrà prescindere dai temi del "ruolo politico e della cittadinanza europea, dalla possibilità di aderire ai programmi di formazione e finanziamento europei, dall'accettazione negoziata delle quattro libertà e del relativo *acquis*, in assenza dei quali non si esclude di intraprendere il percorso di adesione". Tali indicazioni sono state poi oggetto di discussione in una riunione, in data 13 luglio, della Commissione Consiliare Affari Esteri, nel cui ambito è stato approvato un altro Ordine del giorno che sostanzialmente ha ribadito i contenuti dell'O.d.G. approvato dal Consiglio Grande e Generale il 7 giugno scorso.

Ottemperando a quanto previsto da tale Ordine del giorno, ai competenti servizi della Commissione europea è stata consegnata, in data 14 luglio 2011, la lettera ufficiale di convocazione del Comitato di Cooperazione Ue - San Marino previsto dal vigente Accordo di Cooperazione e Unione doganale, avente ad oggetto una serie di questioni maturate negli ultimi anni, al fine di migliorare l'applicazione e il funzionamento dell'Accordo e di valutare nuovi ambiti di estensione della collaborazione. Nei prossimi mesi dunque si discuterà in seno a questo organo di alcune problematiche, tra cui l'attuazione della possibilità prevista dall'accordo vigente di istituire una dogana sammarinese, il miglioramento della libera circolazione di alcuni beni, il rafforzamento della cooperazione in ambito infrastrutturale e turistico, nonché in quello sanitario, e saranno altresì evidenziate alcune problematiche che interessano particolarmente il settore finanziario.

La Segreteria di Stato per gli Affari Esteri ha intrapreso altre iniziative allo scopo di dotarsi degli strumenti per affrontare al meglio la sfida dell'integrazione, sia in termini di aumento delle risorse umane, sia in termini di formazione ed aggiornamento di quelle già presenti.

Nel prossimo futuro risulta infatti opportuno predisporre progetti di formazione che riguardino sia la preparazione del personale della PA già impiegato, sia i neo-laureati che

potrebbero andare a rinforzare l'attuale personale per ciò che riguarda specificamente la gestione delle tematiche comunitarie.

A tal proposito vi è l'intenzione di prevedere borse di studio per la frequenza di corsi di specializzazione in diritto comunitario presso il Collegio d'Europa di Bruges a favore di neo-laureati sammarinesi.

Quanto al secondo aspetto, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri ha partecipato alla riunione dell'Assemblea dell'Euroregione Adriatica che si è tenuta a Campobasso il 30 giugno 2011. Giacché tra le sue attività vi è la formazione dei pubblici funzionari degli enti territoriali degli Stati parte e tenuto conto dei corsi effettuati dalla Scuola regionale dell'amministrazione pubblica (RESPA) e dal Centro di formazione per la Pubblica Amministrazione, l'Associazione potrebbe rivelarsi un'opportunità per San Marino per rispondere alle esigenze di riqualificazione interna del personale amministrativo, soprattutto in previsione di una maggiore integrazione europea.

Il Dipartimento Affari Esteri ha inoltre ricevuto mandato di interpellare esperti in materie comunitarie, allo scopo di verificare la fattibilità di future forme di tutoraggio all'interno della pubblica amministrazione sammarinese e di ricevere supporto per l'analisi delle tematiche di pertinenza del mercato unico al fine anche di definire la propria posizione negoziale. A tal proposito, i funzionari si sono rivolti a professori universitari di giurisprudenza e diritto comunitario, nonché a tecnici di importanti studi di consulenza esperti nelle questioni economiche comunitarie.

Dal punto di vista politico uno degli appuntamenti più importanti è stato l'incontro a Bruxelles, in data 6 settembre, tra il Segretario Mularoni e Van Rompuy, Presidente del Consiglio europeo. L'incontro ha consentito di confermare al Presidente Van Rompuy l'interesse della Repubblica di San Marino ad intraprendere quanto prima un processo di integrazione europea. Il Presidente Van Rompuy ha assicurato l'impegno delle istituzioni europee, ad esplorare le diverse opzioni possibili - con particolare riferimento all'inclusione di San Marino all'interno del Mercato Interno - e ad identificare un possibile quadro giuridico in grado di soddisfare le esigenze della Repubblica e dell'Unione europea.

RAPPORTI ECONOMICI CON L'ITALIA

Oltre all'azione portata avanti nell'ambito delle relazioni con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), di cui si dirà nel punto successivo, il Governo sammarinese, conscio dell'importanza e della rilevanza che nelle sue relazioni bilaterali assume il rapporto con l'Italia, fin dalla primavera 2009 ha iniziato la trattativa con il Governo italiano volta ad adeguare al modello OCSE 2005 l'Accordo contro le doppie imposizioni fiscali (di seguito DTA), sottoscritto nel marzo 2002 e mai ratificato dai Parlamenti dei due Paesi. Dopo vari incontri bilaterali con i tecnici del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze, il 25 giugno 2009 è stato parafato a Roma il testo di un Protocollo in tal senso.

Si ricorda che il 31 marzo 2009 era stato firmato l'Accordo in materia di cooperazione economica e il 26 novembre 2009 l'Accordo in materia di collaborazione finanziaria, per i quali il completamento dell'iter di ratifica parlamentare è tuttavia subordinato alla firma del Protocollo di emendamento dell'Accordo contro le doppie imposizioni fiscali di cui sopra.

Il Parlamento sammarinese, inoltre, nell'intento di creare un rapporto improntato alla massima trasparenza anche nelle relazioni bilaterali con l'Italia, ha adottato una serie di

interventi normativi in vari ambiti. Oltre ai provvedimenti legislativi sullo scambio di informazioni, di cui *infra*, nella parte dedicata allo stato delle relazioni con l'OCSE, sono stati compiuti interventi in ambito societario, con l'eliminazione della società anonime; di contrasto alle frodi e agli illeciti tributari; di adeguamento delle misure per l'esecuzione delle rogatorie e per l'assistenza giudiziaria in materia penale e in campo bancario e finanziario, come l'eliminazione del segreto bancario in presenza di accordi che prevedano lo scambio di informazioni fiscali.

Nonostante l'adozione da parte del Governo sammarinese dei provvedimenti menzionati e della recente proposta di giungere ad un accordo sullo scambio di informazioni (di seguito TIEA), quale ulteriore manifestazione della volontà di San Marino di intensificare il percorso intrapreso nell'ambito della trasparenza e della cooperazione internazionale, il Governo italiano non ha ancora formalmente espresso la propria volontà di finalizzare uno strumento giuridico volto a regolamentare bilateralmente lo scambio di informazioni.

Si sottolinea ad ogni buon conto che in virtù della Legge n. 106 del 22 luglio 2011, di cui si dirà nel prossimo paragrafo, per parte sammarinese è possibile procedere allo scambio di informazioni su richiesta anche in presenza del solo Protocollo già parafato il 25 giugno 2009.

RAPPORTI CON L'OCSE E ACCORDI TIEA E DTA

La Repubblica di San Marino ha sempre attribuito molta importanza allo sviluppo dei rapporti con l'OCSE e ha usufruito delle forme di cooperazione offerte e promosse da tale Organizzazione nei confronti di Paesi non-membri. Un passo decisivo nelle relazioni con l'OCSE è stata l'adesione, nel 2000, al Global Forum sulla Trasparenza e lo Scambio di Informazioni ai fini Fiscali.

L'impegno di San Marino nel perseguimento degli obiettivi del Global Forum, riaffermati e rafforzati a seguito della ristrutturazione di questo organismo nel 2009, è comprovato dai notevoli progressi compiuti nell'ambito della trasparenza e dello scambio di informazioni negli ultimi due anni.

San Marino condivide la visione del Global Forum che la trasparenza, sia a livello nazionale sia internazionale, è imprescindibile per una crescita sostenibile e un'economia globale solida e forte. Seguendo le linee guida e le raccomandazioni fornite da tale *forum* multilaterale, la Repubblica di San Marino ha notevolmente ampliato la sua rete di accordi e apportato miglioramenti alla propria legislazione interna al fine di assicurare un'ampia cooperazione e un effettivo scambio di informazioni con gli altri Paesi.

Dall'aprile del 2009, San Marino ha concluso un numero significativo di Accordi per lo Scambio di Informazioni e di Accordi per l'Eliminazione della Doppia Imposizione e ha allineato pre-esistenti DTA ai più recenti standard OCSE. Riconoscendo tali progressi, il 23 settembre 2009 San Marino è stato incluso nella *white list* dell'OCSE. Da allora, l'assiduo e determinato impegno del Governo sammarinese ha portato alla firma di numerosi altri DTA e TIEA.

Ad oggi, San Marino ha concluso 5 Protocolli finalizzati all'adeguamento ai più recenti standard OCSE di DTA precedentemente stipulati (con Austria, Belgio, Lussemburgo, Malta e Romania), 5 DTA secondo tali standard con Liechtenstein, Malaysia, Portogallo, Saint Kitts and Nevis ed Ungheria) e 22 TIEA (con Andorra, Argentina, Australia, Bahamas, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Groenlandia,

Guernsey, Islanda, Isole Faroe, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Samoa, Spagna, Sud Africa, Svezia e Vanuatu). 19 di questi accordi sono già in vigore, vale a dire quelli con Andorra, Austria, Australia, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Isole Faroe, Liechtenstein, Lussemburgo, Malaysia, Malta, Monaco, Norvegia, Regno Unito, Romania, Spagna, Svezia e Ungheria. Tutti gli altri Accordi suindicati, firmati ma non ancora in vigore, sono stati comunque già ratificati dal Parlamento sammarinese.

Tre ulteriori DTA (con Grecia, Libia e Vietnam) e tre TIEA (con Indonesia, Polonia e Repubblica Ceca) sono già stati parafati e sono pronti per la firma.

Una volta che sarà compiuta questa prima fase del processo, San Marino avrà concluso 40 Accordi conformi agli standard OCSE, 22 dei quali con Paesi membri dell'OCSE o dell'UE. ([Scheda allegata](#))

Dal novembre 2010 sono stati compiuti notevoli passi in ambito legislativo, che hanno adeguato la legislazione sammarinese agli standard internazionali. Fra questi vanno sottolineati il Decreto Legge n. 36 del 24 febbraio 2011 (*Misure urgenti di adeguamento agli standard internazionali in materia di trasparenza e scambio di informazioni*) e la Legge n. 106 del 22 luglio 2011 (*Disposizioni urgenti per l'implementazione dell'assistenza fiscale tramite lo scambio di informazioni*). Tali provvedimenti hanno creato un assetto legislativo che, mentre sancisce in modo inequivocabile la facoltà degli organi sammarinesi competenti di garantire un ampio ed effettivo scambio di informazioni fiscali, ne consente l'applicabilità con tutti i Paesi con cui sia stato negoziato e concluso, con parafatura o firma, un TIEA o DTA.

Riconoscendo gli enormi e celeri progressi registrati da San Marino negli ultimi mesi, il Global Forum ha recentemente redatto un rapporto supplementare a quello emanato a gennaio 2011, che rilevava alcune carenze, al fine di evidenziare proprio come San Marino, tramite i suddetti e altri provvedimenti legislativi, ha affrontato efficacemente e colmato tali lacune. L'approvazione del rapporto supplementare è prevista per l'ultima decade di settembre 2011.

RAPPORTI CON IL MONEYVAL E IL GAFI

San Marino ha intrapreso e continua un'azione decisa anche nell'ambito del Moneyval, il Comitato del Consiglio d'Europa sulla valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e di lotta al finanziamento del terrorismo, al fine di adeguare l'ordinamento agli standard internazionali in materia e ha compiuto passi decisivi per assicurare una tempestiva e piena attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI).

Così come nel caso dell'OCSE, anche per quanto riguarda il MONEYVAL l'azione è stata forte e determinata, fornendo risposte adeguate alle preoccupazioni espresse fin dalla primavera del 2007 da questo organismo e rispondendo ora in modo tempestivo ed efficace alle sue richieste e raccomandazioni.

Per questi motivi l'Assemblea Plenaria del MONEYVAL, il 24 settembre 2009, riconoscendo la validità delle scelte compiute e messe in opera dal Governo e dalle Autorità sammarinesi, ha deliberato la revoca delle "misure rafforzate" cui la Repubblica era stata assoggettata (seppur limitatamente al primo dei 6 *step* normalmente previsti) nell'aprile

2008 in ragione specialmente delle lacune nelle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle carenze registrate nell'attività degli organismi deputati al monitoraggio nella delicata materia.

Da allora continua è stata l'azione del Governo, dell'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF), di Banca Centrale, della Magistratura e del Comitato tecnico per la lotta al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo internazionale al fine di adeguare ed affinare gli strumenti legislativi e regolamentari a disposizione delle Autorità, anche in vista della visita del MONEYVAL, che si è tenuta all'inizio di settembre 2010 e che ha valutato, oltre all'esistenza di adeguati strumenti legislativi e regolamentari per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, l'effettività ed efficacia degli stessi. Gli incontri sono stati molto proficui e i valutatori hanno riconosciuto l'importante lavoro svolto da San Marino verso una sempre maggiore trasparenza; il relativo rapporto è in corso di redazione e verrà discusso a Strasburgo il 29 settembre 2011.

Le scelte operate e l'azione portata avanti dal Governo e dalle Autorità sammarinesi hanno avuto un giusto riconoscimento e sono state apprezzate anche dal Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI), che non ha inserito San Marino nella lista dei Paesi soggetti a stretto monitoraggio, divulgata in occasione della Plenaria GAFI del 25 giugno 2010.

Va altresì evidenziato che il Parlamento sammarinese ha provveduto a ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, il Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini, e il Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria, firmati a Palermo il 14 dicembre 2000.

Lo stesso Parlamento ha ratificato la nuova Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, adottata a Varsavia il 16 maggio 2005, che è entrata in vigore il 1° novembre 2010.

RAPPORTI CON IL GRECO

Il *Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la Corruzione (GRECO)*, Accordo parziale dell'Organizzazione di Strasburgo al quale San Marino ha aderito nell'agosto del 2010, ha l'obiettivo di migliorare la capacità degli Stati membri di lottare contro la corruzione, fenomeno insidioso e multiforme dal quale nessun Paese può ritenersi immune.

Il lavoro di esame delle situazioni nazionali viene svolto dal GRECO attraverso la raccolta d'informazioni che scaturiscono dalla compilazione di questionari e le visite di valutazione nei Paesi membri, che sfociano in rapporti approfonditi, contenenti raccomandazioni alle quali gli Stati sono chiamati a dar seguito.

La visita cui San Marino è stato sottoposto dal 20 al 24 giugno scorsi ha riguardato i primi due cicli di valutazione, aventi ad oggetto una serie di aspetti fondamentali nella lotta alla corruzione, in particolare: la normativa penale, l'attività investigativa, la prevenzione e la lotta al riciclaggio, la vigilanza sulle attività economiche, la legislazione fiscale e finanziaria, l'entità e l'ambito d'applicazione delle immunità previste dall'ordinamento, la

struttura e il funzionamento della Pubblica Amministrazione, la legislazione relativa alle persone giuridiche.

Si tratta di tematiche di assoluto rilievo, rispetto alle quali il Governo sammarinese attende dal GRECO osservazioni, suggerimenti e anche “raccomandazioni”, le quali daranno al nostro Paese la possibilità di accelerare il processo in corso di adeguamento agli standard internazionali.

L’adesione al GRECO e l’attenzione al tema della corruzione s’inserisce nel quadro di un forte impegno del Governo e del Parlamento sammarinesi teso ad adeguare la normativa e la prassi interne agli standard internazionali in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, di scambio d’informazioni fiscali e di trasparenza del sistema economico-finanziario.

ACCORDI VARI ED INTESE

Oltre alle intese di carattere economico e finanziario - oggetto di punti specifici in questo resoconto - nell’ultimo anno sono state raggiunte diverse intese e firmati o ratificati significativi Accordi. Fra questi si segnalano i seguenti:

- Il 17 novembre 2010 il Segretario di Stato per la Sanità, Claudio Podeschi, ha firmato a Roma due Protocolli di Cooperazione con il Ministro per la Salute, Ferruccio Fazio, in materia di integratori alimentari, cosmetici e presidi medico-chirurgici.
- Il 24 novembre 2010 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani.
- Il 15 aprile 2011 San Marino ha firmato con l’Italia il Primo Protocollo di collaborazione culturale e scientifica, previsto dall’omonimo Accordo bilaterale del 2001. Nell’occasione l’intesa è stata sottoscritta dal Segretario di Stato per l’Istruzione, Romeo Morri, e dall’On.le Franco Narducci, Vice-Presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, che ha partecipato anche all’avvio delle varie celebrazioni predisposte dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e da quella per l’Istruzione e Cultura d’intesa con l’Ambasciata di Italia, dedicate al 150° anniversario dell’Unità d’Italia, che hanno già visto in aprile iniziative sull’emigrazione italiana e quella sammarinese e nel luglio scorso una conferenza sullo scampo di Garibaldi a San Marino, mentre si avranno ulteriori momenti di collaborazione nel prossimo autunno, sia a Rimini sia a San Marino, dedicati al passaggio della guerra ed all’ospitalità di San Marino ai 100.000 rifugiati.
- Il 27 aprile 2011 è stata approvata dal Consiglio Grande e Generale l’adesione all’Atto di Ginevra relativo all’Accordo dell’Aja in materia di registrazione di disegni e modelli industriali, concluso a Ginevra il 2 luglio 1999.
- Il 27 aprile 2011 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato lo Scambio di Lettere tra la Repubblica di San Marino e l’Agenzia Internazionale per l’Energia Atomica (AIEA) del 5 ottobre e 16 dicembre 2010, volto ad emendare il Protocollo all’Accordo per l’applicazione delle misure di sicurezza in relazione al Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari del 3 marzo 1995 e 7 settembre 1998.

- Il 13 giugno 2011 il Segretario di Stato Mularoni - in qualità di Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali, ai sensi della Convenzione dell'Aja del 1993 - ha firmato a Firenze un Protocollo di collaborazione in materia di adozione internazionale di minori con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, Carlo Giovanardi, quale Presidente della Commissione Adozioni Internazionali italiana (CAI).
Nella stessa materia si evidenzia che nel settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni aveva sottoscritto anche uno specifico Accordo in materia di adozione internazionale con il Sottosegretario della Repubblica delle Filippine, Pablo Luwalhati, per promuovere una diretta collaborazione fra i due Paesi ai fini dell'adozione di bambini da parte di residenti a San Marino; in tale ambito, nel maggio 2011 si è svolta anche una missione a livello tecnico a Manila per perfezionare i diversi aspetti relativi all'attuazione di tale Accordo. Anche con l'India si è raggiunta un'intesa a livello tecnico per la collaborazione fra le due Autorità Centrali in materia di adozioni.

- Il 21 luglio 2011 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato i due Protocolli opzionali alla Convenzione sui diritti del fanciullo, rispettivamente sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati e sulla vendita di bambini, la prostituzione e la pornografia infantili, fatti a New York il 25 maggio 2000 (gli strumenti di ratifica verranno depositati dal Segretario di Stato agli Esteri in occasione della sua partecipazione a New York alla 66a Assemblea Generale dell'ONU a fine settembre).

- Sempre il 21 luglio 2011 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato l'emendamento all'art. 8 dello Statuto della Corte Penale Internazionale, adottato a Kampala il 10 giugno 2010 (lo strumento di ratifica verrà egualmente depositato dal Segretario di Stato agli Esteri in occasione della sua partecipazione alla 66a Assemblea Generale dell'ONU a fine settembre).

- Il 28 luglio scorso è stato firmato a Roma un Accordo fra la Repubblica di San Marino e la Repubblica di Cipro, in materia di Cooperazione turistica.

- Il 2 agosto 2011 è stato firmato a Roma l'Accordo per la promozione e protezione reciproca degli investimenti con la Repubblica Federale di Bosnia e Erzegovina.

- Sempre a Roma il 4 agosto 2011 è stata sottoscritta un'intesa tecnica in materia di Polizia Amministrativa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano per lo scambio di informazioni finalizzato ai trasferimenti e alla movimentazione di armi, munizioni e materiali esplosivi.

- Il 24 agosto scorso a San Marino è stato inoltre firmato con l'Italia (dal Segretario di Stato per l'Istruzione, Romeo Morri, da una parte, e dall'Ambasciatore d'Italia a San Marino, dall'altra) un significativo Accordo sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari rilasciati nella Repubblica di San Marino e nella Repubblica Italiana ai fini del proseguimento degli studi.

- San Marino ratificherà, in una prossima seduta del Consiglio Grande e Generale, la “Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all’insegnamento superiore nella regione europea” (Convenzione di Lisbona), firmata a Strasburgo alla presenza del Segretario Generale Aggiunto del Consiglio d’Europa il 6 luglio 2011.
Con l’adesione a tale strumento, San Marino rende più facile la sua collaborazione con gli altri Stati in materia di riconoscimento delle qualifiche relative all’insegnamento superiore.

ACCORDI PER LO STABILIMENTO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE

- Il 7 aprile 2011 è stato firmato l’Accordo per lo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica dell’Iraq (attualmente in fase di ratifica).
- Il 12 aprile 2011 è stato firmato l’Accordo per lo stabilimento delle relazioni diplomatiche con il Regno di Cambogia (attualmente in fase di ratifica).
- Con Scambio di Note del 7 giugno 2011 e dell’11 luglio 2011 è stata formalizzata l’elevazione delle relazioni a livello diplomatico con il Principato del Liechtenstein (attualmente in fase di ratifica).

Inoltre il 2 aprile 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, insieme all’Ambasciatore della Repubblica di Croazia presso la Repubblica di San Marino, all’inaugurazione ufficiale del Consolato Onorario della Repubblica di Croazia nella Repubblica di San Marino.

PARTECIPAZIONE AI PRINCIPALI EVENTI INTERNAZIONALI

- Il 17 luglio 2010 il Segretario di Stato per gli Affari Esteri ha partecipato alla Riunione Ministeriale Informale dell’OSCE, che ha avuto luogo ad Almaty (Kazakistan), intervenendo nel dibattito. Nell’occasione, il Segretario di Stato ha avuto anche numerosi incontri bilaterali.
Conformemente a quanto deciso in quella riunione, si è successivamente svolto ad Astana, sempre in Kazakistan, in dicembre, un Vertice dei Capi di Stato e di Governo, cui anche San Marino ha partecipato.
- Nel settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni è intervenuto nell’ambito dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite; anche in tale occasione ha avuto modo di incontrarsi con molti colleghi di altri Paesi, per illustrare le principali problematiche del Paese e confrontarsi sulle principali sfide di comune coinvolgimento.
- Accogliendo l’invito del nostro Paese, il 1° aprile 2011 l’Oratore Ufficiale per la cerimonia di insediamento dei nuovi Capitani Reggenti è stato il Segretario Generale dell’Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Marc Perrin De Brichambaut.

- Il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, lo scorso 16 maggio, su invito del Governo Italiano, ad una Conferenza svoltasi a Roma, presso la Farnesina, sulla *global governance* e sulla riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, alla presenza del Presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU, Joseph Deiss, presentando la posizione sammarinese rispetto anche alla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
In tale sede ha altresì partecipato ad un incontro specifico dei Paesi membri del Gruppo Informale *Uniting for Consensus*, di cui San Marino è da tempo parte.
Nell'occasione, il Segretario di Stato ha avuto incontri con vari colleghi.
- Il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato ai lavori della 121a sessione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, svoltasi a Istanbul l'11 maggio 2011.
Il Segretario è intervenuto durante il dibattito, esprimendo il sostegno di San Marino all'impegno che il Consiglio d'Europa spiega nei diversi settori, dai diritti dell'uomo alla convivenza nel continente europeo nel 3° millennio, dalla democrazia alla cooperazione anche con i Paesi più vicini all'Europa, a partire da quelli che si affacciano sul mare Mediterraneo.
Nell'occasione il Segretario di Stato ha altresì avuto una serie di incontri bilaterali.

PRINCIPALI VISITE/INCONTRI DEL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

- Nell'agosto 2010 il Segretario di Stato Mularoni ha effettuato visite ufficiali in Malesia, ove si è incontrata con il Vice Ministro degli Affari Esteri e con personalità del mondo politico ed economico, ed a Singapore, ove è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri, George Yeo, il quale il 19 aprile 2010 aveva effettuato una visita ufficiale a San Marino.
- Nello stesso mese il Segretario di Stato per gli Affari Esteri si è incontrata nuovamente con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Franco Frattini, che ha annunciato l'apertura, nel settembre successivo, di un tavolo tecnico bilaterale alla Farnesina, alla presenza anche dei rappresentanti del Ministero dell'Economia. A tale incontro hanno fatto seguito vari ulteriori incontri con il Collega italiano.
- L'11 novembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni, unitamente al Segretario di Stato per l'Industria, Artigianato ed il Commercio, ha effettuato una visita in India, incontrando il Ministro di Stato per gli Affari Esteri, il Ministro di Stato per il Commercio e l'Industria ed il Primo Segretario del Primo Ministro indiano.
- Il 17 novembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni, su invito dell'Ambasciatore del Belgio in Italia, De Bock, ha preso parte a Roma ad una colazione offerta agli Ambasciatori dei Paesi dell'Unione Europea in occasione della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea.
Nell'occasione, il Segretario di Stato, quale ospite dell'Ambasciatore belga, ha avuto modo di illustrare agli intervenuti il percorso compiuto da San Marino sulla strada della cooperazione internazionale e la posizione di San Marino rispetto all'Unione europea.

- Il 18 febbraio 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha effettuato una visita ufficiale nel Principato di Andorra, incontrando il Capo del Governo, Jaume Bartumeu - che già aveva compiuto una visita ufficiale a San Marino il 5 luglio 2010 - con il quale ha avuto una serie di colloqui incentrati principalmente sui rapporti dei rispettivi Stati con l'Unione europea, ed anche il Ministro degli Affari Esteri, Xavier Espot Mirò, che aveva egualmente effettuato una visita ufficiale a San Marino.
- Il 28 febbraio 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato a New York ad un incontro con il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki moon, nell'ambito della visita effettuata dalla Reggenza, accompagnata nell'occasione anche dal Segretario di Stato per la Sanità.
- L' 8 marzo 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha incontrato a Roma il Ministro degli Affari Esteri Israeliano, Liberman Avigdor. L'incontro ha contribuito al rafforzamento delle relazioni fra i due Paesi, che vedranno nei prossimi mesi anche una visita del Segretario di Stato per gli Affari Esteri in Israele.

VISITE A SAN MARINO

Visita del Santo Padre a San Marino

Un particolare rilievo ha avuto la visita ufficiale a San Marino di Sua Santità Benedetto XVI, il 19 giugno 2011, in cui il Santo Padre, attraverso un intenso programma a carattere religioso e civile, ha avuto modo di portare la testimonianza della sua presenza ed il suo messaggio di pace sul territorio della Diocesi San Marino-Montefeltro e di incontrare anche, nell'udienza a Palazzo Pubblico, gli Ecc.mi Capitani Reggenti e il Governo della Repubblica.

La visita, la seconda di un Pontefice a San Marino dopo quella effettuata nel 1982 da S.S.Giovanni Paolo II, ha visto una vastissima partecipazione di fedeli e riscosso grande attenzione da parte della stampa internazionale, contribuendo così alla valorizzazione a livello internazionale dell'immagine e della storia del nostro Paese.

In concomitanza della visita del Pontefice a San Marino, il nostro Paese ha aperto - anche con il patrocinio e la collaborazione della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri - la mostra "*Opus sacrum, opus profanum*" proveniente da una collezione privata di quadri del '600, che resterà aperta a Palazzo SUMS fino al 30 settembre prossimo.

Il 19 agosto scorso presso il Museo di Stato è stata inaugurata una mostra di capolavori dai Musei Vaticani, "L'uomo, il volto, il mistero", che resterà aperta fino al 6 novembre prossimo.

La mostra presenta opere di eccezionale importanza dall'antichità fino ai tempi contemporanei.

Numerose sono state le visite compiute da rappresentanti del mondo diplomatico internazionale o da Autorità degli altri Paesi. Per i loro effetti anche in altri settori, si ricordano in particolare:

- La visita a San Marino, il 18 aprile 2011, dell'Ambasciatore della Federazione Russa presso San Marino, ricevuto dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, con cui ha avuto modo di ripercorrere alcune tematiche oggetto di trattativa fra i due Stati. Fra queste vi sono quelle che investono, in particolare, il settore turistico (tema approfondito con il Segretario di Stato per il Turismo, Fabio Berardi) e la cooperazione sul piano economico, produttivo e commerciale (tema approfondito con il Segretario di Stato per l'Industria, Marco Arzilli).
- Il 5 maggio 2011 l'Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese ha realizzato a San Marino una serie di iniziative a carattere culturale per celebrare il 40° anniversario dello stabilimento delle relazioni ufficiali tra Cina e San Marino, ed ha invitato il Segretario di Stato Mularoni a compiere una visita ufficiale in Cina.

Dal 1° maggio al 31 ottobre 2010 San Marino era stato inoltre presente, con un proprio padiglione, visitato da oltre un milione e settecentomila visitatori, all'Expò Mondiale di Shanghai.

Nel 2015 San Marino parteciperà all'Expò di Milano.

- Il 27 giugno 2011 l'Ambasciatore di Israele ha organizzato una cena a San Marino, cui hanno preso parte esponenti del mondo politico, economico e culturale.
- L'8 luglio 2011 una delegazione di Governo ha accolto in Repubblica il Ministro italiano per i Beni e le Attività Culturali, Giancarlo Galan, che in passato, quale Governatore della Regione Veneto, aveva sottoscritto un Accordo di cooperazione con San Marino nel settore commerciale e produttivo e, nella successiva veste di Ministro delle Politiche Agricole, anche un Accordo bilaterale di cooperazione nel settore dell'agricoltura.
- Il 22 agosto scorso ha effettuato una visita a San Marino il Ministro italiano dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, che ha comunicato tra l'altro la disponibilità dello Stato italiano di sostenere con un contributo di tre milioni di euro la realizzazione del Parco Scientifico e Tecnologico della Repubblica di San Marino, che dovrebbe interessare anche il territorio delle province italiane di Rimini e di Pesaro-Urbino, assicurando il massimo sostegno da parte italiana all'iniziativa.

INIZIATIVE VARIE

- L'11 settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, a Roma, alla presentazione del libro "Una democrazia di pietra sul Titano", di Francesca Bottari, realizzato in riferimento all'ingresso di San Marino, l'8 luglio 2008, nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco; pubblicazione che il 31 marzo 2011 è stata anche presentata a San Marino al Corpo Diplomatico e Consolare.
- Il 22 settembre 2010 le Commissioni Esteri del Consiglio Grande e Generale e della Camera dei Deputati si sono riunite congiuntamente a Roma - facendo seguito alla precedente riunione congiunta svoltasi a San Marino il 5 novembre 2009 - ed al

termine dell'ampio confronto sulle principali problematiche oggetto di trattativa fra i due Paesi sul piano bilaterale hanno emesso un comunicato congiunto sollecitando i due rispettivi Governi "a concludere il confronto aperto in tempi rapidi tali da non pregiudicare gli interessi economici in gioco".

- Il 1° ottobre 2010 è stato Oratore della Cerimonia Reggenziale l'ex Procuratore nazionale italiano antimafia, Pier Luigi Vigna, nell'ambito di un rapporto di collaborazione ed amicizia instauratosi con le istituzioni sammarinesi, che ha fra l'altro visto nell'aprile scorso, a San Marino, l'organizzazione di un Vertice Internazionale Antimafia con la collaborazione della Fondazione Caponnetto. Sempre dalla collaborazione con tale ultima Fondazione è scaturita la nascita di un apposito Osservatorio permanente antimafia.
- Il 20 maggio scorso il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato alla presentazione in Vaticano del volume "San Marino tra storia e leggenda, da Omero a San Pier Damiani" del Prof. Andrea Donati, che già aveva avuto modo di presentare il volume al Corpo Diplomatico e Consolare, lo scorso anno, a San Marino.
- Le Segreterie di Stato alla Cultura, al Turismo ed agli Affari Esteri hanno assicurato il proprio Patrocinio e contribuito alla partecipazione di un gruppo di artisti sammarinesi (ma anche di altre nazionalità) alla 54ª edizione della Biennale d'Arte di Venezia, nel Padiglione di San Marino, inaugurato il 3 giugno scorso.
- San Marino, in coerenza con il proprio impegno su tali tematiche, ha seguito nei mesi scorsi i lavori di un apposito Comitato presso il Consiglio d'Europa che ha portato infine al varo di una Convenzione per prevenire e combattere la violenza alle donne e la violenza domestica, e sta seguendo la recente campagna del Consiglio d'Europa contro la violenza nei confronti dei bambini.
- Il 26 agosto 2011 il Segretario di Stato Mularoni è intervenuta, portando come di consueto un indirizzo di saluto, ad un rilevante appuntamento internazionale del Meeting dell'amicizia fra i popoli, dedicato a "La sfida del Nord Africa: conciliare stabilità e diritti". Nell'occasione ha incontrato il Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana, Franco Frattini, con il quale si è convenuto di definire tutte le questioni pendenti entro l'autunno. Il Ministro italiano, al termine dell'incontro, ha dichiarato alla stampa che "entro l'autunno, l'accordo contro le doppie imposizioni fiscali e quello sulla collaborazione fra le forze di Polizia saranno maturi per la firma".

INTERVENTI A CARATTERE UMANITARIO

Particolare attenzione è stata dedicata in questi anni alle scelte finalizzate ad esprimere interventi a carattere umanitario, finanziando importanti progetti promossi da Organizzazioni internazionali o da Associazioni ed Enti.

Nel 2010 si sono complessivamente erogati circa 272.000 euro nel sostegno a numerosi progetti umanitari (in relazione a situazioni di povertà e sottosviluppo o in risposta ad appelli per aiuti di emergenza per catastrofi naturali o in conseguenza di conflitti).

Tale impegno prosegue nel 2011, che vede una disponibilità a bilancio per gli interventi umanitari di 305.000 euro, in corso di assegnazione per specifici progetti di cooperazione allo sviluppo delle aree povere del mondo, in particolare quelle caratterizzate da calamità naturali, guerre e carestie, secondo le priorità segnalate dall'ONU, o promossi da associazioni di volontariato presenti sul territorio sammarinese.

PRINCIPALI APPUNTAMENTI ED ACCORDI IN VIA DI DEFINIZIONE

- L'11 e 12 settembre prossimi il Segretario di Stato Mularoni parteciperà ad un incontro sul dialogo interreligioso, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio a Monaco di Baviera.
- Il 27 settembre il Segretario di Stato Mularoni prenderà la parola alla 66a Assemblea Generale dell'ONU ed approfitterà della sua presenza a New York per avere incontri bilaterali, sottoscrivere intese, depositare strumenti di ratifica e partecipare ad un incontro del Gruppo *Uniting for Consensus* e ad una riunione del *Global Governance Group*.
- Il Ministro italiano per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, sarà l'Oratore della Cerimonia Reggenziale del 1° ottobre prossimo.
- Agli inizi di ottobre avrà luogo a San Marino il tradizionale appuntamento della Consulta dei cittadini sammarinesi all'estero, giunta alla 32a edizione.
- Il 19 ottobre 2011 avrà luogo la visita a San Marino del Principe e Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, Fra Matthew Festing.
- Sempre nel mese di ottobre si dovrebbe realizzare una visita del Segretario Mularoni in Israele.
- Il 24 novembre 2011 il Segretario di Stato Mularoni interverrà a Vienna ad una sessione del Consiglio Permanente OSCE;
- Il 25 novembre 2011 il Segretario di Stato per gli Affari Esteri si recherà in visita ufficiale a Praga, su invito del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca.
- San Marino sta attendendo il benestare da parte dell'Ucraina sul testo, già negoziato, di un Accordo culturale.
- Nel mese di luglio abbiamo ricevuto una richiesta da parte della Georgia - e di cui si avvierà l'iter opportuno - per concordare un Accordo culturale. Con la Georgia avrà inizio anche il negoziato per un accordo sull'eliminazione delle doppie imposizioni fiscali.
- Sono in corso trattative per la definizione di Accordi in campo turistico con Azerbaijan, Monaco, Slovenia ed Ucraina.

DISPOSIZIONI E PROVVEDIMENTI INTERESSANTI IL CORPO DIPLOMATICO E CONSOLARE

- La legge 25 gennaio 2011 n. 9, di modifica di quella del 2009 per il rilascio dei passaporti diplomatici, ha nuovamente esteso ai rappresentanti consolari e consorti il passaporto diplomatico.
- La delibera n. 4 del 22 marzo 2011 ha dato orientamenti e disposizioni anche per il Corpo Diplomatico e Consolare.
- Entro i prossimi mesi sarà varata una nuova legge che interesserà il Corpo Diplomatico e Consolare, che terrà conto dell'evoluzione nel frattempo intervenuta, di quanto avviene in molti altri Paesi ed allo stesso tempo delle specifiche esigenze sammarinesi.

Disposizioni sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica

Il 15 luglio 2010 è entrata in vigore la Legge n. 118 "Legge sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica", essendosi ritenuto indispensabile provvedere al riordino della materia relativa al rilascio dei permessi di soggiorno ed alla concessione della residenza anagrafica e più in generale all'ingresso, la circolazione ed il soggiorno dei cittadini stranieri a San Marino. Essendo la precedente normativa divenuta obsoleta, si era rilevata la necessità di fornire risposte a nuove situazioni; risposte che fossero in linea con le necessità di sicurezza interna della Repubblica da un lato ma anche con le esigenze del mondo del lavoro dall'altro, senza dimenticare gli obblighi derivanti dall'adesione della Repubblica di San Marino a trattati e convenzioni internazionali.

Gli elementi caratterizzanti di questa normativa, successivamente integrata da un Regolamento di attuazione e da un successivo decreto delegato, sono i seguenti:

- la parità di trattamento del cittadino straniero con il cittadino sammarinese quanto alla tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi;
- la necessità che lo straniero, ai fini dell'ingresso e della permanenza in Repubblica, sia in regola con le disposizioni previste dell'Accordo di Schengen, e quindi - se richiesto - di un visto valido di ingresso nei Paesi aderenti a tale accordo;
- la permanenza in territorio dello straniero, per periodi di tempo superiori a venti giorni, è subordinata al rilascio di un permesso di soggiorno o residenza;
- è aumentata e diversificata la tipologia di permessi di soggiorno, divisi in turistici, speciali (istruzione, sport, culto, cura, assistenza, riabilitazione e riposo), per motivi di lavoro (temporaneo, stagionale, speciale per marittimi), ordinari (per ricongiungimento familiare) e straordinari (esigenze umanitarie di protezione sociale).
- è stata inserita la fattispecie del permesso per convivenza: per convivenza *more uxorio*, parentale (in favore del genitore proprio o del coniuge, non più autosufficiente) e per minori (per i figli minori di soggiornanti).

La residenza, al di fuori dei casi previsti dalla Legge n. 84/2004 (Legge sulla cittadinanza) viene rilasciata dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione e

Immigrazione a coloro che hanno soggiornato ininterrottamente per un periodo superiore a cinque anni.

Inoltre, su proposta del Congresso di Stato, essa può essere concessa a cittadini stranieri che:

a) rivestano incarichi dirigenziali o di primaria importanza nelle strutture sanitarie o socio-sanitarie sammarinesi, in istituti bancari, assicurativi e finanziari ovvero in materia di pubblica sicurezza;

b) rivestano incarichi dirigenziali in società di diritto sammarinese che occupano un numero significativo di dipendenti;

c) investano capitali ovvero li abbiano già investiti in territorio, anche tramite società controllate, in attività produttive con garanzia di impegni occupazionali, di acquisto di opifici industriali, di presentazione di *business plan* ovvero investano capitali nella ricerca o in settori di particolare interesse per la Repubblica.

La Commissione concede altresì la residenza anagrafica in favore dei giudici di primo grado aventi l'obbligo di residenza in Repubblica.

Un ulteriore elemento innovativo è la previsione che al coniuge straniero del cittadino sammarinese non viene rilasciata automaticamente la residenza in virtù del mero fatto del matrimonio se sussistono elementi di rilevanza penale.

Sono stati meglio disciplinati rispetto al passato i casi di divieto di concessione e di revoca dei permessi di soggiorno e della residenza, coinvolgendo maggiormente gli Uffici della Pubblica Amministrazione (Ufficio del Lavoro, Ufficio del Registro, Ufficio di Stato Civile, Azienda Autonoma dei Servizi), le forze di Polizia, *in primis* la Gendarmeria, e il Tribunale Unico.

Viene inoltre stabilito che annualmente venga adottato un Decreto Delegato per la regolamentazione dei flussi migratori in base al quale annualmente il Congresso di Stato fisserà il numero massimo di permessi di soggiorno per motivi di lavoro, sulla base delle indicazioni fornite dalle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni Sindacali.

Sono state inasprite le sanzioni, sia amministrative che penali, per i trasgressori. Sono state inoltre introdotte sanzioni di natura penale contro l'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della stessa e il traffico di migranti, così come previsto dalle più recenti Convenzioni Internazionali cui San Marino ha aderito.

San Marino, 9 settembre 2011